

I principali cambiamenti dello standard IFS

Dalla versione 6.1 alla versione 7... cosa cambia per le aziende

L'evoluzione delle **normative** e le crescenti richieste del **mercato** sulla sicurezza alimentare richiedono alle aziende un **cambiamento di prospettiva**. Oltre alla garanzia di prodotti sicuri, è richiesto un ulteriore sforzo verso la tutela del consumatore, diffondendo a tutti i livelli aziendali la cultura della sicurezza alimentare (**Food Safety Culture**), la tutela della qualità e dell'integrità del prodotto (**protezione dalle frodi**).

La nuova versione dello standard IFS presenta modifiche sostanziali, soprattutto a livello di protocollo, adeguandosi a specifiche europee (**GFSI Global Food Safety Initiative**) ed americane (**FSMA Food Safety Modernization Act**). Di seguito le principali novità:

1. **Audit non annunciati:** diventa obbligatorio sostenere almeno 1 volta ogni 3 anni un audit NON annunciato che avverrà fra 16 settimane prima e 2 settimane dopo la data dell'ultimo audit. Se l'azienda rifiuta l'ingresso all'ispettore, perde il certificato.
2. **Modifica dei requisiti e del punteggio:** alcuni requisiti della versione precedente sono stati accorpati (riduzione del numero totale di requisiti del 15%) ed il sistema di punteggio diventa più penalizzante: risulterà più difficile mantenere l'**Higher Level**
3. **Maggiore durata dell'audit:** l'audit avrà durata di almeno 16 ore (l'azienda può richiedere al massimo una riduzione di 4 ore sulla durata totale dell'audit, per processi produttivi semplificati)
4. **Conduzione dell'audit:** almeno metà della verifica dovrà svolgersi in produzione
5. **Cultura della Sicurezza alimentare:** sarà richiesto alle aziende di dimostrare attenzione e sensibilità alle tematiche di sicurezza alimentare in tutta l'organizzazione. Non c'è più il rappresentante IFS della Direzione. Grande sforzo nel coinvolgimento e nella consapevolezza del personale operativo.

Si ricorda che la nuova versione diventerà **obbligatoria dal 1 Luglio 2021**, ma le aziende, in accordo con gli Organismi di Certificazione, possono applicare lo standard aggiornato già dal **1 Marzo 2021**

**Competenza ed esperienza per progettare
e implementare la certificazione IFS FOOD**

Consulenza per la certificazione IFS

Sata accompagna l'azienda durante l'intero iter certificativo: dalle fasi preliminari di studio, all'implementazione del sistema, fino al conseguimento della certificazione. Inoltre, supporta gli operatori in caso di **aggiornamenti normativi** ed **evoluzioni** dello **standard**:



Perché scegliere Sata:

- Conoscenza dell'evoluzione di **normativa** e trend dei principali **Paesi europei**;
- Conoscenza delle **richieste del mercato** (GDO italiane ed estere, etc.);
- **Integrazione di servizi** (es. analisi di laboratorio, controllo forniture, formazione, ecc...);
- Esperienza **trentennale** nella gestione di Sistemi di gestione;
- Conoscenza e **visione** di tutta la filiera;
- Conoscenza delle **specificità delle filiere vegetali**;
- Il servizio può essere erogato su tutto il **territorio nazionale**.

I nostri contatti per informazioni e preventivi:



Gli oltre **30** anni di esperienza, la visione di filiera e un team multidisciplinare in grado di presidiare tutto il territorio **nazionale**, rendono **Sata** un **partner** unico per le imprese operanti nel settore vegetale.



sata

Davide Benzi

Specialist tecnico
d.benzi@satasrl.it
cell. +39 3357069362

Sata S.r.l. ▪ Strada Alessandria, 13 - 15044 - Quargnento (AL)
Tel. 0131 219925 - Fax 0131219926 - P.I. & C.F.: 01449620069